

Valorizzazione delle foreste locali e creazione di valore aggiunto per le funzioni silvo-ambientali

Riferimenti

Tipo di progetto

Gruppo Operativo

Acronimo

ForLEAVEs

Tematica

Diversificazione e multisettorialità

Focus Area

5c) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Informazioni

Periodo

2019 - 2023

Durata

43 mesi

Partner (n.)

6

Regione

Toscana

Comparto

Forestale

Localizzazione

ITI13 - Pistoia

Costo totale

€309.997,18

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP010: Italy - Rural Development

Programme (Regional) - Toscana

Parole chiave

Competitività e diversificazione agricola e forestale

Silvicoltura

Stato del progetto

completato



Obiettivi

L'obiettivo principale è quello di valorizzare il ruolo multifunzionale del bosco, favorendo lo sviluppo delle aree forestali e migliorando la resilienza del bosco rispetto ai rischi derivanti dagli incendi boschivi, dal dissesto idrogeologico e dai cambiamenti climatici. Sotto il profilo economico ci si attende di conseguire un miglioramento dei margini di redditività aziendale e di diversificare l'offerta silvo-ambientale con possibili ricadute sull'occupazione giovanile.

Risultati

Gli obiettivi del GO erano molto sfidanti, non si trattava solo di sviluppare e rafforzare le filiere produttive tradizionali del bosco, ma anche di proporre modelli di sviluppo economico alternativi legati alla multifunzionalità dei servizi offerti dal bosco attivando circoli virtuosi di sostenibilità reinsediamento di popolazioni e attività produttive nell'Appennino pistoiese. Partendo dall'analisi delle caratteristiche forestali, è stata individuata un'area di oltre 3600 ettari considerata rappresentativa per le sue peculiarità ambientali e socio-economiche.

L'elevata frammentazione della proprietà limita le opzioni per una corretta gestione forestale, mettendo a repentaglio la fornitura dei servizi ecosistemici ad essa associati e la loro valorizzazione economica, generando due effetti principali: il disboscamento come unica opzione di utilizzo per le aree più produttive e accessibili; l'abbandono e il degrado delle aree meno accessibili e produttive. Esiste quindi l'opportunità di favorire l'organizzazione di reti d'impresa e forme associative tra i piccoli proprietari di terreni forestali, al fine di stimolare una gestione attiva e razionale del bosco. Due aziende agricole coinvolte nel Gruppo Operativo testimoniano il diverso approccio alla valorizzazione del bosco: Tipica azienda familiare che è agricoltore diretto gestisce i propri boschi con bosco ceduo per ottenere legna da ardere, mentre un'azienda predilige la gestione

forestale: entrambe sono accomunate dalla consapevolezza che il bosco e gli spazi rurali esistenti rappresentano anche un'importante fonte di diversificazione dei redditi agricoli, soprattutto nel bellissimo ma economicamente fragile contesto dell'Appennino.

Attività

- Inventario degli usi potenziali e la definizione del valore (€/ha annui) di ciascun uso, per le diverse porzioni aziendali rappresentati tramite Mappa GIS online;
- creazione di una Comunità del Bosco (L.R. 39/2000) e la sperimentazione di un Bosco Didattico, come forma innovativa di diversificazione delle attività aziendali e di integrazione delle filiere del legno e dell'energia e come forma di collaborazione tra imprese;
- definizione di un modello di impresa agroforestale multifunzionale, di un modello di rete di imprese e di una certificazione a garanzia partecipata "Amici della foresta"
- disseminazione risultati

Contesto

Nella Montagna Pistoiese, l'elevata frammentazione della proprietà fondiaria limita le opzioni per una corretta gestione del patrimonio forestale, aumentando il rischio idrogeologico e il pericolo degli incendi. La mancata gestione delle risorse forestali minaccia la fornitura dei servizi ecosistemici del bosco. Due problemi strettamente connessi alla frammentazione sono:

- esistenza di asimmetrie informative, tali per cui i piccoli proprietari non sono in possesso di sufficienti informazioni sul mercato del legno e sull'organizzazione della filiera, sulla distribuzione della catena del valore né sui molteplici impieghi potenziali delle risorse forestali (turistico-ricreativi, ambientali, didattici);
- assenza di forme di aggregazione tra proprietari, aziende e attori locali, che permetta la condivisione di informazioni per una gestione forestale verso obiettivi condivisi di sviluppo locale e sostenibilità.

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Unione Comuni dell'Appennino Pistoiese	Via Pietro Leopoldo 10/24 51028 San Marcello Piteglio PT Italia		f.benesperi@ucap.it

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	Società Agricola Montana S.r.l.	Piazza Cini, 25 51028 San Marcello Pistoiese PT Italia	338 6383367	dazzi@interfree.it
Partner	Università degli studi di Firenze - Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Via delle Pandette, 9 50127 Firenze FI Italia	055 2759684	segreteria@disei.unifi.it
Partner	Azienda Agricola Le Roncacce	Località Melo Via Le Roncacce, 67 51024 Cutigliano PT Italia	0573 1745268	roncacce@gmail.com
Partner	ANCI Toscana	Viale Giovine Italia 17 50122 Firenze FI Italia	055 2477490	posta@ancitoscana.it
Partner	Impresa Verde Pistoia srl	Via dell'Annona, 211 51100 Pistoia PT Italia	0573 991041	michele.bellandi@coldiretti.it

Innovazioni

Descrizione

Valorizzazione della multifunzionalità delle risorse forestali, attraverso:

- Un inventario degli usi potenziali e la definizione del valore (€/ha annui) di ciascun uso, per le diverse porzioni aziendali rappresentati tramite Mappa GIS online;
- La creazione di una Comunità del Bosco (L.R. 39/2000) e la sperimentazione di un Bosco Didattico, come forma innovativa di diversificazione delle attività aziendali e di integrazione delle filiere del legno e dell'energia e come forma di collaborazione tra imprese;
- La definizione di un modello di impresa agroforestale multifunzionale, di un modello di rete di imprese e di una certificazione a garanzia partecipata "Amici della foresta".

Area problema

Usi alternativi dei suoli

Attività di gruppi (*organizzazioni di produttori, cooperazione, centri di raccolta e stoccaggio dei prodotti, catene di distribuzione, ecc.), di forme organizzative della produzione e mercati

Miglioramento dei mercati di prodotti forestali

Effetti attesi

Valorizzazione/tutela paesaggio

Diversificazione dei prodotti

Incremento dei margini di redditività aziendali

Link utili

Titolo/Descrizione	Url	Tipologia
Video dell'evento di chiusura di ForLEAVES	https://fb.watch/Ig6BkSGEVa/	Materiali utili
Video - FILIERA DEL LEGNO A KM0. SULLA MONTAGNA PISTOIESE ESISTE E SI DEVE POTENZIARE. Il servizio di TvI	https://www.youtube.com/watch?v=L_tyorNDIU	Materiali utili
Video - For LEAVES: la filiera del legno 'a valle'	https://www.youtube.com/watch?v=OHNA09QaiU	Materiali utili
sito web del progetto	https://www.ucap.it/it-it/vivere-ilterritorio/ rubriche/progetto-forleaves-2967...	Sito web
Relazione Tecnica Finale	https://www.ucap.it/it-it/download/relazione-tecnica-finale-1724-98-10067-90ec1...	Materiali utili